

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1  
INCARICO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE PER IL  
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Premesso che l'espletamento della procedura pubblica in oggetto è subordinato all'esito negativo della ricerca di professionalità interna all'Ateneo, avviata, per la medesima attività, con avviso prot. 706 dd. 09/06/15 in pubblicazione dall'11 al 18/06/15 all'Albo Ufficiale d'Ateneo e al link "Concorsi, gare e consulenze- Selezioni riservate Personale Tecnico-Amm.vo Ateneo";

Premesso che in data 19/06/15, all'Albo Ufficiale d'Ateneo e al link "Concorsi, gare e consulenze- Selezioni riservate Personale Tecnico-Amm.vo Ateneo – Scadute in atto", verrà pubblicato l'esito della suddetta selezione interna;

Visto l'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n.165/2001 s.m.i.;

Visto l'art.17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009;

Visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n.165/2001" dell'Università degli Studi di Trieste;

Vista la delibera di Consiglio di Dipartimento di data 09/06/15 con cui si autorizza il conferimento di n. 1 incarico nell'ambito del Progetto di ricerca EAGLE-EDR (PRIN 2010-11): "Colonie e municipi dell'Italia romana nell'era digitale: fra storia locale e storia generale. L'apporto delle nuove tecnologie di archiviazione e gestione dei dati epigrafici allo studio delle città, intese come elemento fondante della civiltà romana" **cip 2010TL53HB\_008, cup J91J12000450001** di cui è responsabile scientifico la Prof. Fulvia Mainardis

**È INDETTA**

una procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo occasionale per il Dipartimento di Studi Umanistici nell'ambito del Progetto di ricerca EAGLE-EDR (PRIN 2010-11): "Colonie e municipi dell'Italia romana nell'era digitale: fra storia locale e storia generale. L'apporto delle nuove tecnologie di archiviazione e gestione dei dati epigrafici allo studio delle città, intese come elemento fondante della civiltà romana" **cip 2010TL53HB\_008, cup J91J12000450001** per l'attività di

- *revisione e aggiornamento di circa 1800 schede già inserite nella banca dati epigrafica EDR; reperimento e classificazione delle immagini, riordino dell'archivio fotografico cartaceo e sua digitalizzazione, collegamento, previsto dal progetto PRIN, delle immagini digitali pertinenti alle schede epigrafiche.*

L'incarico avrà la durata di **2 mesi**; il termine iniziale e finale dell'incarico verranno indicati tramite apposita comunicazione scritta al lavoratore, esperite le procedure di cui al seguente paragrafo.

Ai sensi dell'art.17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009, il contratto di lavoro autonomo occasionale è soggetto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. L'efficacia del contratto sarà, pertanto, subordinata al parere positivo della Corte dei Conti o al silenzio assenso, ex art. 3, comma 2, della L.20/1994, così come modificato dalla L.340/2000.

Il compenso previsto per il contratto, al lordo delle ritenute, è il seguente:

**€ 5.000,00** (euro cinquemila/00), da liquidarsi in un'unica soluzione al termine della prestazione.

La suddetta attività si sostanzia in una prestazione d'opera regolata dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile; tale prestazione, a carattere individuale, è inquadrabile, ai fini fiscali, nei redditi diversi, di cui all'art.67 del DPR. n. 917/1986 e s.m.i., e soggetta a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art.25 DPR n.600/1973.



Il rapporto di lavoro non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto dall'art.44, L.326/2003. Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni contenute nel libro V, tit. III, Capi I e II del Codice Civile (artt. 2222-2238).

In caso di inadempimento, anche se dovuto a causa di forza maggiore, si applicano le disposizioni contenute nel libro IV, titolo II Capo XIV del Codice Civile (artt. 1453-1469).

L'Università degli Studi di Trieste (Dipartimento di Studi Umanistici) si riserva il diritto di revocare l'incarico, in qualunque momento, qualora si decida di rinunciare al lavoro, per motivi rimessi alla sua discrezionale valutazione, sempre salvo e impregiudicato il diritto, per il Committente, al risarcimento dell'eventuale danno. La decisione non produrrà a favore del lavoratore alcun diritto al risarcimento dei danni, restando comunque il Committente obbligato al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti.

Ai sensi dell'art.2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste, è, altresì, causa di risoluzione del contratto la violazione, da parte del lavoratore, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'attività si svolgerà, con apporto esclusivamente personale, senza vincolo di subordinazione e in piena autonomia tecnica e organizzativa, e senza alcun coordinamento con il Committente, fatto salvo il conseguimento dello specifico obiettivo contrattualmente individuato.

Struttura di riferimento è il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste, e responsabile del procedimento in questione è il Segretario del Dipartimento, Sig.ra Gloria Norio.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE le ore 13.00 del giorno **26 giugno 2015** - indipendentemente dalla modalità di consegna o spedizione utilizzata - con una delle seguenti modalità:

- a) consegna presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Studi Umanistici, Via Montfort, 3, Trieste, dal lunedì al venerdì con orario dalle 9 alle 13;
- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considereranno prodotte in tempo utile se perverranno entro il termine su indicato. A tal fine, NON fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici

Università degli Studi di Trieste

Via Monfort, 3

CAP 34100 Trieste

Sulla busta, scrivere: "Avviso co.co.co. protocollo 712 dd. 09/06/15"

- c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [dsu@pec.units.it](mailto:dsu@pec.units.it). In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici



universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, inviata con una delle tre modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum **sottoscritto in originale**, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, nonché una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, formata da esperti nelle materie oggetto della prestazione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

Costituirà requisito d'accesso per la partecipazione alla presente selezione: il possesso di Laurea specialistica 2/S Archeologia o LM-2 Archeologia, di laurea specialistica 15/S Filologia e letterature dell'antichità o LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità, di Laurea specialistica 93/S Storia antica o LM-84 Scienze storiche o di Laurea in Lettere indirizzo classico v.o.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli e competenze:

- Votazione conseguita in sede di Laurea;
- Pregresse esperienze professionali nell'attività di editing, analiticamente indicate dal candidato nel proprio curriculum vitae;
- Pregresse esperienze di studio/ricerca nei campi dell'epigrafia latina, analiticamente indicate dal candidato nel proprio curriculum vitae;
- Pregresse esperienze professionali/di studio/di ricerca nella schedatura di monumenti epigrafici della X Regio, Venetia et Histria, settore orientale (banca dati EDR, banca dati regionale SIRPAC, banca dati del Laboratorio di Epigrafia), analiticamente indicate dal candidato nel proprio curriculum vitae;
- Pubblicazioni scientifiche relative alla schedatura di materiale epigrafico.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a un colloquio i candidati.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata il giorno 30/06/15 sul sito web di Ateneo (link Concorsi, Gare e Consulenze – Avvisi pubblici – Scaduti in atto), nonché sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito degli aspiranti potrà essere utilizzata, entro il 31/01/16 anche per ulteriori esigenze che si dovessero manifestare per il medesimo oggetto della prestazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Prof. Marina Sbisà

